

“Nè metamorfosi, nè tradimenti”, Mangiafico spiega la scelta di Amo Siracusa

“Se ciò che noi abbiamo proposto si traduce in azione amministrativa, credo che sia un bene per la mia città e ne sono felice”. Michele Mangiafico replica così alle pesanti accuse mosse dal leader di Progetto Siracusa, Ezechia Paolo Reale a lui e agli altri consiglieri di “Amo Siracusa”, Carlos Torres e Gaetano Favara, che con l’ingresso in giunta di Maura Fontana, che li rappresenta, sono entrati a far parte a pieno titolo della maggioranza a sostegno del sindaco, Francesco Italia. Reale li definisce “impresentabili”. La replica arriva dal profilo Facebook di Mangiafico. Il vice presidente del consiglio comunale ripercorre i momenti che lo hanno condotto, durante le ultime amministrative, a sostenere la candidatura di Reale alla carica di primo cittadino. “Il programma -ricorda Mangiafico- resta per me una bussola dell’azione amministrativa, avendo personalmente contribuito ad obiettivi che in questi quattordici mesi sono stati anche spunti di dibattito in consiglio comunale e oggi si trovano persino nel più recente bilancio del Comune di Siracusa. Ma, al di là del merito, nella primavera del 2018 abbiamo condiviso con Paolo un metodo. Nel senso che io ho rappresentato a lui cosa avrebbe significato la mia eventuale presenza in Consiglio comunale e lui ha apprezzato il mio pensiero: recuperare il senso di comunità, attraverso il dialogo, con proposte costruttive, con un atteggiamento scevro dalla denigrazione dell’altro. Un impegno civile accompagnato da serenità di giudizio e propedeutico allo sviluppo del territorio. Da lì -puntualizza- non mi sono mosso. Anzi. Nel tempo ho incontrato sulla strada del consiglio comunale alcuni coetanei, come Carlos Torres e Gaetano Favara, con cui abbiamo condiviso specifiche proposte per la città, che disegnano

una comunità più attenta ai più deboli, alla sicurezza di tutti, in primo luogo dei più piccoli e, più in generale una città vicina alle nuove generazioni. Se ciò che noi abbiamo proposto si traduce in azione amministrativa-ribadisce- credo che sia un bene per la mia città e ne sono felice”.

Siracusa. Incubo bus in corso Umberto, sale la tensione: alla ricerca di un'alternativa

Va ulteriormente complicandosi la questione capolinea dei bus urbani ed extraurbani, spostato per consentire lo svolgimento dei lavori di rifacimento di via Crispi. L'ordinanza che prevede che i mezzi di trasporto utilizzino come capolinea la zona di corso Umberto tra le due bretelle di via Foro Siracusano starebbe continuando a creare parecchi disagi, agli autisti come agli operatori commerciali e agli automobilisti in transito. La prefettura ha chiesto, sollecitata dai sindacati dei lavoratori, chiarimenti al Comune. L'Ast ha suggerito una soluzione che ritiene valida: spostare il capolinea nell'area antistante la stazione ferroviaria di Siracusa, attualmente chiusa. E' di proprietà delle Ferrovie dello Stato. Sul piano delle interlocuzioni informali, non ci sarebbero ostilità a concederla, purché questo non comporti l'esborso di somme per la sistemazione dell'area, che quindi dovrebbe sostenere il Comune. Ci sarebbero, tuttavia, anche dei problemi di sicurezza. Ulteriore possibilità, secondo l'Ast, sarebbe il parcheggio Mazzanti. Anche in questo caso, tuttavia, gli interventi per renderlo utilizzabile non sono

stati preventivati. Attualmente non si disporrebbe, dunque, di una valida alternativa immediatamente attuabile. I sindacati degli autisti restano sul piede di guerra. Non è escluso che possano organizzare a giorni un sit-in di protesta. In questo contesto si inserisce anche la protesta dei dipendenti dell'ex Provincia. Gli autobus sosterebbero anche in via Somalia, occupando pure gli stalli per i lavoratori diversamente abili. Non si tratterebbe, tuttavia, di una responsabilità degli autisti ma di indicazioni dei vigili urbani. Proteste, poi, da parte di alcune attività commerciali e dei tassisti. Giornate di lavoro, insomma, tra mille disagi e tensioni. A questo si aggiungerebbe il mancato rispetto, da parte degli automobilisti, dell'obbligo, provenendo da corso Umberto, di svoltare per via Foro Siracusano, così come il mancato rispetto del divieto di sosta laddove dovrebbero sostare soltanto i bus. Una situazione particolarmente complessa, che dovrebbe essere affrontata nei prossimi giorni con il nuovo assessore , Maura Fontana.

Siracusa. Pronto il nuovo calendario della Polizia, progetto con l'Unicef

Passione, impegno e servizio queste le tre parole che connoteranno il Calendario istituzionale 2020 della Polizia di Stato.

Curato da Paolo Pellegrin, fotografo pluripremiato e membro di Magnum Photos, tra le più importanti agenzie fotografiche internazionali, il calendario racconta l'umanità delle donne e degli uomini della Polizia di Stato attraverso istantanee di attività operativa.

Immagine dopo immagine, il fotografo è riuscito a narrare il delicato ruolo dei poliziotti mettendo in luce gli aspetti interiori dei singoli operatori dando risalto alla passione e allo spirito di servizio che animano ogni singolo intervento. La volontà di essere vicini alle comunità, soprattutto alle fasce più fragili e deboli del Paese, si rispecchia ancora una volta nella collaborazione con Unicef Italia Onlus alla quale dal 2001 sono stati donati, grazie alla vendita dei calendari, oltre 2 milioni e 650 mila euro per i progetti di sostegno all'infanzia.

Quest'anno una parte del ricavato sarà devoluto al progetto per il "Trentesimo anniversario della Convenzione ONU dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", occasione per riaffermare i diritti degli under 18, e una parte sarà devoluta al Piano Marco Valerio, ideato per aiutare i figli malati dei poliziotti.

Nonostante siano trascorsi 30 anni dalla firma della Convenzione ONU, infatti, ancora troppi bambini vengono privati dei loro diritti, vivendo situazioni di degrado, abuso e violenze.

Tutti i cittadini potranno prenotare il calendario da parete (costo 8 euro) e il calendario da tavolo (costo 6 euro), entro il prossimo 23 settembre, facendo un versamento sul conto corrente postale nr. 745000, intestato a " Comitato Italiano per l'Unicef". Sul bollettino dovrà essere indicata la causale Calendario della Polizia di Stato 2020 per il progetto Unicef "Trentesimo anniversario della Convenzione ONU dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza".

Per questa provincia, la ricevuta del versamento dovrà poi essere presentata all'Ufficio Personale della Questura di Siracusa che fornirà dettagli sulla consegna.

Foto 1

Palazzolo. Cerimonia in Comune per gli studenti del Footscray College di Melbourne

Cerimonia d'accoglienza al Comune per gli studenti australiani del Footscray college di Melbourne. Gli studenti stanno partecipando a un programma di scambio culturale con l'istituto d'istruzione superiore di Palazzolo e nei prossimi mesi saranno studenti palazzolesi ad andare in Australia.

“Tra tradizione e modernità – commenta l'assessore al turismo e beni culturali Maurizio Aiello – la Sicilia accoglie gli studenti Australiani. Grazie alle famiglie palazzolesi ospitanti e ai docenti dell'IIS hanno conosciuto Palazzolo e diversi paesi della nostra splendida isola. Un ponte di cultura e di amicizia di cui Sam Liistro che per anni ha mantenuto i rapporti con i palazzolesi nel mondo e in Australia, sarebbe orgoglioso”.

Augusta. Rifiuti speciali vicino al Lungomare Granatello: un sanzionato

Prosegue l'attività del commissariato di Augusta per la repressione dei reati ambientali. Sanzionato un uomo ritenuto responsabile di avere conferito illegalmente, in un'area nei pressi del Lungomare Granatello, dei rifiuti speciali, derivanti da lavori edili. L'uomo è stato anche obbligato al

ripristino dei luoghi,

Pachino. Tentano di scassinare parchimetro: denunciati due giovani

Tentavano di scassinare un parchimetro per impossessarsi del denaro contenuto nella cassetta. Denunciati due giovani di Pachino, di 32 e 31 anni. Si trovavano nei pressi di via Cassar Scalia quando gli agenti del locale commissariato li hanno bloccati. Sono accusati di furto aggravato. Uno di loro è stato denunciato anche per il porto ingiustificato di oggetti atti ad offendere (una mazza da baseball). Era peraltro in possesso di una chiave che apre la cassetta del parchimetro.

Siracusa. Asili nido, gara da cinque milioni di euro: tre lotti da aggiudicare

Tre lotti, da circa un milione 600 mila euro ciascuno, per i 7 asili nido comunali di Siracusa. Il bando è stato pubblicato e prevede la distribuzione del servizio secondo precisi criteri. Il primo lotto riguarda gli asili del Tribunale, di via Spagna e di via Cassia per un importo di un milione 643 mila euro

circa. Il secondo lotto , per un milione 591 mila euro, è relativo agli asili nido comunali di via Specchi e di via Basilicata. Stesso importo per l'ultimo lotto, in cui sono inclusi gli asili di via Regia Corte e di via Servi di Maria. La novità principale riguarda i tempi. Una volta affidato, infatti, il servizio non scadrà al termine di ogni anno scolastico. La durata è triennale, con scadenza il 30 giugno 2022 e la possibilità di procedere con una proroga dei termini per il tempo necessario a concludere le procedure. I prezzi di aggiudicazione rimarranno fissi e invariabili per tutta la durata del servizio, secondo quanto inserito nel capitolato d'appalto. A fine ottobre si procederà con l'apertura delle buste. Successivamente si passerà alla fase di valutazione e, quindi, all'affidamento. Non è escluso che l'avvio del servizio, con l'apertura degli asili nido comunali, possa quindi slittare agli inizi del prossimo anno.

Siracusa. Compostaggio domestico: la domanda c'è, le compostiere no. "Richieste inevase"

Siracusa si prepara a promuovere il compostaggio domestico, ma per dare seguito a quanto previsto dal regolamento di recente approvato dal consiglio comunale mancano proprio le compostiere. Un piccolo paradosso che va superato subito, se non si vuol vanificare uno sforzo di sensibilizzazione che, a quanto pare, inizierebbe ad avere risultati in termini di attenzione da parte dei cittadini. Chi deciderà di gestire l'organico autonomamente, attraverso il compostaggio, che

riguarderà quindi scarti di cucina e giardinaggio, potrà ottenere una riduzione sul costo della Tari, in base ad una serie di requisiti e passaggi contenuti nel regolamento. Occorrerà disporre, ad esempio, di un terreno di 80/100 metri quadrati per un nucleo di 3 o 4 persone. L'Associazione Rifiuti Zero, presieduta da Emma Schembari, ha dichiarato la propria disponibilità a distribuire, con occasioni organizzate al vivaio comunale, il sabato pomeriggio, le compostiere, proponendo anche il corso necessario per il loro utilizzo. Questo, tuttavia, rimane soltanto un ottimo intento fino a quanto il Comune non acquisterà le compostiere stesse. Non solo quelle che serviranno nell'immediato futuro, per le richieste che saranno avanzate, ma anche quelle che erano già state richieste e che non sono mai state consegnate. Ne mancano ancora all'appello 76 di quelle chieste all'associazione, oltre a quelle richieste direttamente all'assessorato all'Ambiente. Rifiuti Zero ha quindi scritto al Comune, richiedendo la fornitura di 100/150 compostiere per potere evadere le richieste ancora in sospeso e proseguire con il nuovo ciclo, già dai prossimi giorni, se l'amministrazione comunale acquisterà le attrezzature. Molte delle richieste riguardano residenti delle contrade marine, che a breve saranno coinvolte dalle modifiche al sistema di raccolta differenziata, che sarà effettuato "porta a porta". Per la redazione dell'albo dei compostatori autonomi, previsto dal regolamento, potrà entrare in azione proprio l'associazione Rifiuti Zero, che ha dichiarato anche in tal senso la propria disponibilità.

Le telecamere di "Geo" a Noto

Antica, oggi le riprese con Paolo Uccello

Noto Antica. Questa volta le telecamere della Rai hanno scelto le bellezze della zona sud della provincia di Siracusa. In queste ore, la troupe della trasmissione televisiva "Geo" sta girando le immagini che comporranno, una volta montato, il video che andrà in onda su RaiTre. A raccontare aneddoti, storia, curiosità, la guida naturalistica Paolino Uccello, che solo pochi giorni fa raccontava su RaiUno, durante una puntata di "Linea Verde" le bellezze dei Monti Iblei.

Siracusa. Caccia in zona vietata, controlli della polizia provinciale: sanzioni per mille euro

Controlli della polizia provinciale, dalle prime luci dell'alba di domenica, per vigilare sul rispetto del calendario venatorio. Controllati 47 cacciatori nelle zone pianeggianti e collinari della provincia. Nel corso dell'attività di controllo, orientata principalmente a verificare la regolarità della specie cacciabile, sono state elevate in violazione alla Legge 157/92 e Legge Regionale n. 33/97, 4 sanzioni amministrative per un totale di 1.024 euro, per lo più per mancata annotazione dei dati sul tesserino regionale e per caccia in zona vietata.